



Liceo Artistico Statale Renato



Via Castelgomberto, 20 Torino Tel. 0113241252 e-mail tosl020003@istruzione.it sito

DOCUMENTO PREDISPOSTO DAL CONSIGLIO DI CLASSE DI 5I

INDIRIZZO SCENOGRAFIA A.S. 2023/2024

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Italiano- Storia	RIZZO LUIGINA TERESA	
Storia dell'arte	PELLEGRINO LIBERO FAUSTO MARIA	
Lingua straniera (Inglese)	GERBASI DANIELE	
Filosofia	RIGAMONTI ANNA	
Matematica - Fisica	BELLOMO GIUSEPPE	
Discipline Geometriche e Scenotecniche	GALLUCCIO SIMONA	
Discipline Progettuali Scenografiche	GALLUCCIO SIMONA	
Laboratorio di Scenografia	CERVELLERA NADIA	
Scienze motorie e sportive	CAMMARATA FRANCESCA	
Religione cattolica	CAPASSO MARGHERITA	
Materia alternativa	X X X	
Sostegno	MARTINEZ SABRINA	
Sostegno	PRESSACCO ELENA	

TORINO, 15/05/2024

DIRIGENTE SCOLASTICO

Arch. Antonio Balestra

SOMMARIO:

1. Obiettivi formativi e cognitivi d'istituto (*uguali per tutte le classi, derivati PTOF*)
2. Obiettivi specifici del C.d.C
3. Tassonomia per l'attribuzione del credito scolastico
4. Presentazione della classe
5. Presentazione analitica dei programmi svolti nelle singole materie, insegnanti e orari relativi all'ultimo anno di corso
6. Presentazione percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)
7. Attività integrative ed extra-curricolari – Conoscenze e competenze maturate nelle attività relative a "Cittadinanza e Costituzione" - Programma generale
8. Orientamento formativo
9. Esiti simulazione Prima Prova Scritta
10. Esiti simulazione Seconda Prova di Indirizzo
11. Uscite didattiche e viaggi di istruzione

ALLEGATI:

- A. Testo simulazione Prima Prova Scritta del 13 marzo 2024 con griglie di valutazione ministeriale e eventuali variazioni DSA
- B. Testo simulazione Seconda Prova di Indirizzo dei giorni 22-23-24 aprile 2024 con griglie di valutazione ministeriale e eventuali variazioni DSA
- C. Elenco dei candidati con indicazione del Credito (fornito dalla segreteria)
- D. Schede individuali degli studenti, con indicazione del Credito Scolastico e Formativo (fornite dalla segreteria)
- E. Documentazione allievi DSA (fornita dalla segreteria)
- F. Documento PEI

1. Obiettivi formativi e cognitivi d'Istituto

A. FINALITA' FORMATIVE

- Formazione della persona e del cittadino.
- Conoscenza ed esercizio dei diritti e doveri attinenti ad ogni contesto praticato.
- Rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente in cui si opera.
- Sapersi auto-valutare nelle risorse, nei limiti, nelle attitudini e capacità.
- Sapersi confrontare e misurare con la diversità di persone e situazioni, problemi e soluzioni.
- Saper prendere decisioni e assumere responsabilità.

B. FINALITA' CULTURALI GENERALI

- Possedere strumenti di lettura della realtà.
- Autonomia di giudizio fondata su conoscenza e senso critico.
- Interagire con linguaggi pertinenti agli obiettivi e al contesto.
- Affrontare problemi e prospettare soluzioni.
- Istituire confronti, individuare relazioni tra fenomeni diversi o lontani.
- Condurre autonomamente e saper documentare il proprio lavoro.

C. OBIETTIVI CULTURALI E COGNITIVI DEL LICEO ARTISTICO

- Conoscenza dei fondamenti delle discipline di studio.
- Padronanza dei linguaggi e degli strumenti disciplinari.
- Consapevolezza critica della storicità di ogni fenomeno e prodotto culturale.
- Capacità di analisi, comprensione, valutazione dei fenomeni culturali con speciale riguardo al mondo delle arti visive.
- Sviluppo della propria creatività fondata sul sapere e saper fare.
- Sviluppo di una sensibilità estetica che sia guida all'agire anche oltre la realtà scolastica.
- Senso di responsabilità verso il bene culturale.
- Capacità di ideare, progettare, realizzare.

C.d.C.

OBIETTIVI PREFISSATI

- Rispetto degli impegni
- Puntualità
- Rispetto del regolamento di Istituto
- Correttezza nei rapporti interpersonali
- Partecipazione costruttiva alle attività didattiche
- Assiduità nella partecipazione e frequenza

OBIETTIVI CONSEGUITI

- Rispetto degli impegni
Obiettivo parzialmente raggiunto
- Puntualità
Obiettivo non raggiunto
- Rispetto del regolamento di Istituto

Obiettivo parzialmente raggiunto
- Correttezza nei rapporti interpersonali

Obiettivo parzialmente raggiunto
- Partecipazione costruttiva alle attività didattiche

Obiettivo parzialmente raggiunto
- Assiduità nella partecipazione e frequenza

Obiettivo non raggiunto

3. Tassonomia per l'attribuzione del credito

scolastico

Attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico va attribuito tenendo presente la media dei voti conseguita in sede di scrutinio finale e dei seguenti fattori:

1. Assiduità della frequenza scolastica;
2. Interesse, impegno, partecipazione e collaborazione col docente al dialogo educativo .
3. Interesse e partecipazione ad attività complementari e integrative gestite dalla scuola e certificate

Il credito scolastico può essere integrato da eventuale credito formativo.

Per ulteriori dettagli si fa riferimento al regolamento specifico deliberato in sede di Collegio Docenti del 25 marzo 2015:

http://www.liceocottini.it/files/DOCUMENTI/studenti/comunicato_doc_246062.pdf

4. Presentazione della classe

n° complessivo iscritti: 9

n° provenienti dalla classe quarta: 11

n° provenienti dalla classe quinta (respinti): 0

n° provenienti da altri indirizzi: 1

4.1. Percorso scolastico: storia della classe e livelli di partenza

Il gruppo classe 5I (Scenografia) si componeva in **terza** (a.s. 2021/22) di 16 discenti (tra loro 9 ripetenti di cui 10 DSA)

I ragazzi hanno evidenziato fin da subito diversi problemi, sia emotivi che di apprendimento, con continui problemi di assenze, hanno quasi sempre superato le 100 ore di assenza, è stata una classe con poca volontà di imparare e mettersi in gioco.

Il consiglio di classe si è prodigato per sollecitare i ragazzi ad un impegno costante ed allo studio responsabile, per contrastare la loro demotivazione e la tendenza al vittimismo.

Alla fine della terza non sono stati ammessi 3 allievi alla classe successiva.

In **quarta** risultano iscritti 13 allievi, tra ottobre e novembre giunge un'allieva trasferita dall'indirizzo di arti figurative, per un totale di 14 allievi in quarta.

I ragazzi DSA scendono a 7 con un'allieva con disabilità seguita da due insegnanti di sostegno. Nonostante il supporto delle colleghe, fornito all'intera classe, permangono problemi di apprendimento e poca volontà ad impegnarsi.

Persistono le assenze reiterate e strategiche che compromettono il regolare svolgimento del programma scolastico delle singole materie. Nel corso della quarta, date le difficoltà del contesto classe, abbiamo richiesto l'intervento della psicologa della scuola che alla fine dell'intervento ha definito la classe particolarmente problematica..

Alla fine della quarta non vengono ammessi 3 studenti, uno di questi per le numerose assenze.

In quinta la classe parte con 11 ragazzi, 10 femmine e un maschio, di cui 5 DSA e una con disabilità.

Persistono le notevoli assenze e la poca voglia di apprendere e mettersi in gioco, i programmi delle singole materie procedono a rilento e sono stati ridotti.

Nel mese di marzo si sono ritirati altri due ragazzi, riducendo la classe a 9 studenti.

4.2. Composizione della classe derivante dallo scrutinio finale dell'anno precedente

n° Iscritti	n° Promossi	n° Promossi con debito	n° Ripetenti
11	6	5	0

4.3. Discipline in cui vi è stato Debito Formativo nella promozione

Disciplina	n° allievi
Filosofia	1
Italiano	2

Matematica	3
Inglese	4
Storia	1

**5. Presentazione analitica dei programmi svolti nelle singole materie, insegnanti e orari
relativi all'ultimo anno di corso**

Materia: Lingua e letteratura italiana

Docente: Rizzo Luigina Teresa

Relazione della classe e programma svolto

La classe 5I è costituita da sole 9 alunne dopo che un allievo ed un'allieva si sono ritirati a metà marzo. Il gruppo-classe si presenta poco interessato alle attività proposte. Nonostante il numero limitato delle allieve il dialogo educativo ha sempre richiesto una sollecitazione continua, superficiale. Il problema principale, già presente durante il quarto anno ma acuito nel corso del quinto, è stato il forte e perseverante assenteismo che ha compromesso notevolmente il confronto tra pari e la programmazione didattica che è andata a rilento per cui, rispetto al piano di lavoro predisposto ad i inizio anno, è stato ridotto. Ad inizio anno scolastico il cdc ha chiesto al dirigente di poter limitare il numero degli ingressi e delle uscite fuori orario rispetto a quello previsto dal regolamento d'istituto. Nonostante tale iniziativa, comunicata agli allievi ad inizio anno, la situazione non è migliorata. In classe sono presenti tre allieve DSA ed un'allieva con disabilità a cui sono sempre stati accordati gli strumenti compensativi e le misure dispensative previsti dai rispettivi PDP e PEI. La presenza delle due insegnanti di sostegno assegnate alla classe è stata fondamentale in occasione della preparazione a verifiche ed interrogazioni orali. Le colleghe, infatti, hanno sempre dimostrato una grande disponibilità nei confronti di chiunque chiedesse aiuto e supporto. Nonostante ciò spesso i risultati delle prove sostenute sono stati, in molti casi, solo accettabili. Pur avendo diritto ad usufruire di schemi e mappe, molte volte le allieve con dsa non hanno sfruttato tale opportunità.

OBIETTIVI

Conoscenze

Le allieve si sono confrontate con i seguenti argomenti:

- temi del dibattito culturale di fine Ottocento e della prima metà del Novecento in Europa e in Italia
- caratteri fondamentali delle principali correnti letterarie e della loro evoluzione
- caratteristiche e funzioni delle diverse tipologie testuali

Abilità e Competenze

La maggior parte delle allieve è in grado di analizzare un testo narrativo o poetico e d'inserirlo nel suo contesto letterario. Alcune allieve sono, inoltre, capaci di raffrontarlo con opere di autori o di periodi diversi.

METODO DI LAVORO

Si è utilizzata soprattutto la lezione frontale ma si è sempre lasciato ampio spazio agli interventi delle studentesse e stimolato il dialogo educativo. Nelle spiegazioni dei brani si è sempre partiti

dalla lettura e dall'analisi del testo, valorizzando i giudizi individuali, spesso utilizzati come pretesto per avviare un confronto tra pari.

VERIFICHE

Le verifiche sono state sia orali sia scritte: due nel trimestre e due nel pentamestre.

VALUTAZIONE

La valutazione tiene conto della preparazione generale delle allieve, della capacità di analizzare un testo e di contestualizzarlo, dell'utilizzo di un linguaggio corretto ed adeguato.

Nell'attribuzione del voto finale si è considerato anche l'impegno e la partecipazione propositiva alle lezioni.

TESTO ADOTTATO

BALDI, GIUSSO, RAZETTI, ZACCARIA, *La letteratura ieri, oggi, domani*, Pearson Paravia, voll. 3.1, 3.2.

PROGRAMMA SVOLTO

Dal volume *Giacomo Leopardi*

Giacomo Leopardi: la vita, l'opera, la poetica

Da I canti: *Il passero solitario*
l'infinito

La ginestra o il fiore del deserto

Da Le operette morali: *Dialogo della natura e di un islandese*

Dal volume 3.1:

L'età postunitaria

La Scapigliatura

Emilio Praga

Preludio

Giosuè Carducci: la vita, l'opera, la poetica

Da Rime Nuove: *Pianto antico*

Da Odi barbare: *Nella piazza di San Petronio*

Scrittori europei nell'età del Naturalismo

Il Naturalismo francese:

Gustave Flaubert

Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli

Emile Zola

Lettura: *L'alcol inonda Parigi*

Gli scrittori italiani nell'età del Verismo

Giovanni Verga: la vita, l'opera, la poetica

Da Vita dei campi: *Rosso Malpelo*

Da I Malavoglia: struttura dell'opera, intreccio, tecniche narrative

Lettura: *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia*

I Malavoglia e la dimensione economica

Da Mastro-don Gesualdo: intreccio, impianto narrativo, la "religione della roba"

Il Decadentismo in Europa

Decadentismo e Romanticismo

Decadentismo e Naturalismo

Charles Baudelaire: al confine fra Romanticismo e Decadentismo

Da I fiori del male: *L'albatro*

Il romanzo decadente in Europa

Gabriele D'Annunzio: la vita, l'opera e la poetica

Dalle Laudi: *La sera fiesolana*

La pioggia nel pineto

Giovanni Pascoli: la vita, l'opera, la poetica

Da Myrica: X Agosto

Novembre

Da I Canti di Castelvecchio: *Il gelsomino notturno*

Il primo Novecento

La stagione delle avanguardie

Il Futurismo

Filippo Tommaso Marinetti

Lettura: *Il manifesto del Futurismo*

Aldo Palazzeschi

Lettura: *E lasciatemi divertire*

Il nuovo romanzo del Novecento

Italo Svevo: la vita, le opere, la poetica

Da Una vita: *Le ali del gabbiano*

Da Senilità: *Il ritratto dell'inetto*

La coscienza di Zeno: trama, impianto narrativo, la funzione critica di Zeno

Da La coscienza di Zeno. Letture: *Il fumo.*

La morte del padre

Luigi Pirandello: la vita, l'opera, la poetica

Da Novelle per un anno: Letture: *Il treno ha fischiato.*

Da Il fu Mattia Pascal: Letture: *"Non saprei proprio dire ch'io mi sia"*

Il teatro nel teatro : *I sei personaggi in cerca d'autore* (trama)

Dal volume 3.2

L'Ermetismo

Giuseppe Ungaretti :la vita, l'opera, la poetica

Da L'allegria: *Fratelli*

Veglia

I fiumi

San Martino del Carso

Soldati

Eugenio Montale :la vita, l'opera, la poetica

Da Ossi di seppia: *Non chiederci la parola*

Merigiare pallido e assorto

Spesso il male di vivere ho incontrato

Materia: Storia

Docente : Rizzo Luigina Teresa

OBIETTIVI

Conoscenze

I fatti storici dalla belle époque al giorno d'oggi.

Abilità e Competenze

Le allieve sono in grado di esporre gli argomenti in modo lineare,utilizzando la terminologia specifica della disciplina ma solo alcune sono in grado di effettuare collegamenti di tipo multidisciplinare.

METODO DI LAVORO

Si è utilizzato soprattutto la lezione frontale dando spazio ai commenti e alle opinioni delle allieve al fine di sviluppare un loro personale senso critico.

VERIFICHE

Le interrogazioni sono state due nel trimestre e due nel pentamestre.

VALUTAZIONE

La valutazione tiene conto della preparazione generale delle studentesse,quindi della padronanza dei contenuti, della comprensione delle fonti, dell'utilizzo di un registro adeguato e della terminologia specifica della materia.

Nell'attribuzione del voto finale si è considerato anche l'impegno e la partecipazione alle lezioni.

TESTO ADOTTATO

Alessandro Barbero, Chiara Frugoni, Carla Sclarandis, *Noi di ieri, noi di domani: il Novecento e l'età attuale*, volume 3.

PROGRAMMA SVOLTO

Il tramonto dell'eurocentrismo

La Belle époque tra luci ed ombre

Vecchi imperi e potenze nascenti

L'Italia giolittiana

La grande guerra e le sue eredità

La prima guerra mondiale

La rivoluzione russa

L'Italia dal dopoguerra al fascismo

Dal primo dopoguerra alla seconda guerra mondiale

L'Italia fascista

La Germania dalla repubblica di Weimar al terzo Reich

L'Unione sovietica e lo stalinismo

Il mondo verso una nuova guerra

La seconda guerra mondiale

La guerra fredda

La guerra fredda: dai trattati di pace alla morte di Stalin

Il mondo negli anni della "coesistenza pacifica".

Materia: educazione civica

Docente :Rizzo Luigina Teresa

OBIETTIVI

Conoscenze

Le principali istituzioni dell'UE

La Costituzione : caratteristiche generali

Lecture di approfondimento

Lettura integrale del libro “**Il giardino dei Finzi Contini**” di Giorgio Bassani.

Abilità e Competenze

Le allieve conoscono i principi ispiratori della Costituzione italiana e hanno compreso che essa non è solo un documento che regola il funzionamento delle istituzioni bensì un insieme di valori divenuti parte integrante del patrimonio civile del nostro Paese.

In linea con il programma svolto in storia, si è approfondito il tema della nascita dell'Unione europea e quello delle dittature europee del '900 soffermandosi soprattutto sulle conseguenze sociali delle stesse.

DISCIPLINA: INGLESE

DOCENTE: Daniele Gerbasi

classe 5I

RELAZIONE FINALE

Relazione della classe e programma svolto

La classe 5 I è formata da 9 studentesse dopo che un allievo ed un'allieva si sono ritirati a metà Marzo. All'interno del gruppo vi sono 3 allieve con bisogni educativi speciali e una HC per le quali sono state applicate le dovute misure compensative e dispensative concordate. Fondamentale è risultato l'apporto della collega di sostegno assegnata alla classe soprattutto in occasione della preparazione a verifiche ed interrogazioni orali. Altresì la collega ha mostrato grande disponibilità nei confronti di chiunque chiedesse aiuto facendo anche da collante tra le studentesse e il docente.

Per quanto concerne la programmazione, durante la prima parte dell'anno è stato affrontato il Romanticismo. A partire da Gennaio, ho svolto con la classe il periodo storico del Vittorianesimo sino ad arrivare al 900, apportando qualche variazione rispetto alla programmazione iniziale poiché durante il Pentamestre non è stato

possibile svolgere alcune ore di lezione per concomitanza giornate di simulazioni e altre attività d'Istituto.

La classe risulta essere eterogenea: poche allieve hanno raggiunto dei buoni/ottimi risultati, altre presentano un'esposizione orale stentata o difficoltà lessicali. Il gruppo ha comunque risposto positivamente agli argomenti proposti, sia per quanto riguarda i topics di carattere letterario che di educazione alla cittadinanza e costituzione, prendendo appunti. La classe ha tuttavia avuto un atteggiamento passivo nei confronti del dialogo didattico, non mostrando uno studio costante e maturando diverse assenze durante l'anno che hanno inficiato sulla scelta degli argomenti da svolgere e sul rendimento. La maggior parte ha però dato prova di comprendere e conoscere i contenuti affrontati. Gli obiettivi pertanto sono stati raggiunti.

OBIETTIVI

1. Analizzare e comprendere testi scritti e orali legati a situazioni di vita quotidiana;
2. Produrre brevi testi su argomenti di vita quotidiana partendo da una traccia o modello di riferimento;
3. Interagire in conversazioni su temi di interesse personale della vita quotidiana;
4. Sviluppare le abilità di oral reporting su argomenti di attualità;
5. Saper esporre oralmente argomenti di ambito storico-letterario, attraverso l'utilizzo del lessico specialistico
6. Raggiungere il LIV. B2 del CEFR.

OBIETTIVI DI EDUCAZIONE CIVICA

1. sviluppare competenze sociali e civiche;
2. conoscere gli avvenimenti che hanno portato allo scoppio della guerra civile, le conseguenze e il lungo iter per il riconoscimento dei diritti umani ;
3. leggere/ascoltare e comprendere video relativi a problemi connessi alle disuguaglianze;
4. potenziare le abilità comunicative attraverso dibattiti su argomenti connessi alla lotta per la libertà contro la schiavitù

METODOLOGIA

La programmazione ha seguito un percorso graduato per moduli. Lo strumento principale per la condivisione di materiali è stato il registro, affiancato da classroom dove sono stati allegati materiali per esercitazioni e/o integrativo.

E' stato seguito dalla classe il libro di testo integrato dalla proiezione di powerpoints per la spiegazione degli argomenti che sono stati caricati sul registro elettronico. In particolare, per la classe quinta si sono sviluppate le varie abilità ma soprattutto quella di oral reporting (saper comprendere i nodi essenziali della narrazione, saper esporre la propria opinione sull'argomento in particolare di carattere letterario).

Sono state svolte delle ore di educazione civica che hanno fatto leva sul tema della dei diritti umani nello specifico dalla guerra civile sino all'approvazione del Civil Rights Act del 1964

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata principalmente formativa, per verificare gradualmente l'acquisizione dei nuovi contenuti introdotti. Essa si è basata su interrogazioni orali, verifiche scritte. Si è preferito dare maggiore peso alle verifiche orali alla luce dell'esame di Stato. La valutazione finale, espressa con voto unico, si è basata sui risultati delle prove effettuate nel pentamestre (3 oral reporting, 1 test scritto).

Per quanto riguarda educazione civica è stata attribuita una valutazione basata sulla prova scritta svolta dalla classe su tematiche inerenti all'argomento affrontato.

La valutazione è stata altresì improntata sull'impegno e assiduità mostrati durante le lezioni, nonché sul miglioramento dimostrato durante l'intero corso dell'anno. Per le studentesse con BES/DSA o HC si sono confermate le misure compensative e dispensative indicate nei PDP.

IDEI E OPERAZIONI DI RECUPERO

Il recupero delle insufficienze del trimestre si è svolto nei periodi indicati dal Collegio Docenti, optando per uno studio individuale. Tutte hanno colmato l'insufficienza maturata nella prima parte dell'anno.

Il docente

Prof. Daniele Gerbasi

Programma di Inglese (con educazione civica)

Libro di testo: Performer Heritage.blu from the Origins to the Present age (Zanichelli)

MODULI ANALITICI DELLA DISCIPLINA

THE ROMANTIC AGE

General context and main characteristics: pp. 154-155-156-159-160-162-163-169-170-174-175

Romantic poets the first generation

-**William Blake and Songs of Innocence and Experience:** pp 176-177; poems **The Lamb** p 180; **The Tyger** p 181

- **William Wordsworth and Lyrical Ballads** pp 188-189; poem **Daffodils** p 192-193

- **Samuel Coleridge and the Rime of the Ancient Mariner:** pp 194-195-196; extract **The killing of the Albatross** pp 197-198-199-200

Romantic poets the second generation

- **John Keats:** pp 210-211 ; poem **Ode on a Grecian Urn** (fotocopia)

Novelists in the Romantic Age

- **Jane Austen and Pride and Prejudice:** pp 214-215-216

- **Mary Shelley and Frankenstein:** pp 183-184-185; extract **The creation of a monster** p 186

THE VICTORIAN AGE

General context and main characteristics: pp 224-225-226-227-230 (Bentham's Utilitarianism – Challenges from the scientific field)-231 (Late Victorian thinkers)-232-233

- **The novel in the Victorian Age:** pp 236-237-238

- **Charles Dickens and Oliver Twist** pp 242-243; plot Oliver Twist su powerpoint ; extract **Oliver wants some more** (fotocopia) **Hard Times** p 244 extract **Mr Grandgrind** p 245, extract **Coketown** p 247-248, pp 250-251 (lettura)

- **Charlotte Brontë and Jane Eyre** pp 252-253-254; extract **Jane and Rochester** p 254-255-256

- **Louis Stevenson and The strange case of Doctor Jekyll and Mr Hyde** pp 270-271; extract **Jekyll's experiment** pp 272-273

AESTHETICISM

- **General context and main characteristics:** p 240

- **Oscar Wilde and the Picture of Dorian Gray** pp 274-275-276; extract **Preface** (fotocopia); extract **The painter's studio** pp 277-278, extract **Dorian's death** pp 279-280-281

THE MODERN AGE

- **General context and main characteristics:** pp 304-305-306-307-308-309-310-311-318 (no Irish question)

- **Poetry in Modern Age** pp 320-321
- **The War Poets: Rupert Brooke** p 330, poem p 331 **The Soldier**; **Wilfred Owen** p 332 poem **Dulce et Decorum Est** p 333
- **T.S Eliot and The Waste Land** pp 340-341-342-343; extract **The Burial of the Dead** p 344
- **The modern novel and the interior monologue** da 322 a 327 (pagine da 325 a 327 visual analysis)
- **James Joyce and Dubliners** pp 372-373 -374 -375-376 short story **Eveline** pp 377-378-379
- **George Orwell and 1984** pp 390-391-392-393; extract **Big Brother is watching you** pp 394-395

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

- **The American Civil war**
- **The consequences of the American civil War**
- **Watching videos: episode 2 and 3 from a Netflix series “Amend”**
- **Speaking activity about Human rights**
- **Production: 2 Open-ended**

Docente

Gerbasi Daniele

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: Giuseppe Bellomo

classe 5I

RELAZIONE FINALE

OBIETTIVI

Conoscenze

Studio di funzione. Dal campo di esistenza al calcolo delle aree mediante integrali.

Abilità e Competenze

Le allieve sono mediamente in grado di risolvere un semplice studio di funzione ,utilizzando la terminologia matematica specifica della disciplina. Solo alcune hanno dimostrato di aver capito nel profondo i concetti chiave.In linea di massima le competenze acquisite sono state le seguenti:

- Capacità di studio e di classificazione dei campi di esistenza di funzioni reali a variabile reale
- Acquisizione del concetto di continuità di una funzione e primi concetti di asintoticità
- Studio del segno e significato intrinseco del concetto di disequazione
- Capacità di capire il concetto di limite al finito e all' infinito
- Acquisizione del concetto e capacità di risolvere limiti immediati
- Acquisizione del concetto e capacità di risolvere limiti notevoli
- Acquisizione del concetto geometrico di derivata dalle più semplici alle funzioni di funzione e metodi risolutivi
- Acquisizione del concetto geometrico del calcolo integrale in forma sia indefinita che definita
- Capacità di svolgere studi di funzione completi fino al calcolo dell' area in un intervallo specifico.

Nel corso delle attività didattiche la classe si è dimostrata globalmente attenta e collaborativa. La partecipazione alle attività è risultata, in generale adeguata anche se, per alcuni casi, assai discontinua. Un piccolo gruppo ha dimostrato grande interesse verso gli argomenti trattati approfondendo anche indipendentemente alcuni concetti . Il resto della classe ha ottenuto un grado di preparazione appena discreto dovuto principalmente al poco interesse nei confronti degli argomenti trattati ma più in generale per la materia stessa.

EDUCAZIONE CIVICA

Discussione della matematica in Natura. Analisi delle sezioni auree e della loro presenza dai corpi celesti ai frattali.Discussione in merito all 'importanza delle donne nella scienza. Da Madame Curie a Vera Rubin, passando per Margherita Hack.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Durante il percorso didattico, sono state implementate diverse metodologie che si sono basate sull'approccio scientifico e sull'indagine empirica. Le attività didattiche hanno abbracciato varie forme, includendo lezioni frontali per la trasmissione di concetti fondamentali e momenti di interazione tra gli studenti per favorire lo scambio di conoscenze reciproche. Mediante l'analisi di alcuni esperimenti, gli studenti sono stati guidati alla logica del metodo scientifico, incoraggiati a valutare criticamente i risultati ottenuti. Questo approccio interdisciplinare ha consentito di sviluppare non solo competenze matematiche e fisiche, ma anche una solida comprensione dei processi scientifici e del loro impatto nella vita quotidiana, come ad esempio l'importanza delle funzioni matematiche nell'analisi di dati statistici, nel data mining e più in generale nel data science.

VERIFICHE

Le verifiche sono state fondamentalmente scritte e comprendevano esercizi sugli argomenti svolti, visti come piccoli obiettivi per arrivare al risultato finale e cioè lo studio di funzione comprendente il calcolo integrale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- partecipazione e impegno
- conoscenza e comprensione dei contenuti riguardanti i vari argomenti

PROGRAMMA IN SINTESI

- 1) funzione reale di variabile reale, e le diverse classificazioni associate. È stato analizzato in dettaglio il concetto di dominio delle funzioni, con una comprensione approfondita del suo impatto sul comportamento e sulla rappresentazione grafica nel piano Cartesiano. In particolare, sono stati esplorati i concetti di funzioni crescenti o decrescenti, pari, dispari, e periodiche. Sono stati studiati i metodi per individuare e analizzare gli zeri di una funzione, nonché per determinare il segno della funzione su specifici intervalli.
- 2) Attraverso l'analisi del segno delle funzioni, sono stati identificati con precisione gli intervalli di positività e negatività delle funzioni, fornendo una comprensione più dettagliata del loro andamento e delle variazioni.
- 3) Esplorazione dei Limiti e della Continuità Il percorso didattico ha incluso l'esplorazione del concetto di limite, con un approccio sia intuitivo che rigoroso, comprendendo la definizione formale e le sue applicazioni. Sono stati studiati gli intorno di un punto e dell'infinito, analizzando il comportamento delle funzioni in prossimità di tali punti.

- 4) Sono stati esaminati i limiti per valori finiti e infiniti, con l'obiettivo di acquisire una comprensione più approfondita del comportamento asintotico delle funzioni. Inoltre, è stata studiata la continuità delle funzioni, identificando le condizioni necessarie affinché una funzione sia continua in un intervallo e analizzando i diversi tipi di discontinuità. Inoltre, sono stati analizzati i limiti notevoli per affrontare in modo efficace lo studio di funzione.
- 5) Approfondimento delle Derivate e dell'Analisi di Funzione: E' stato approfondito il concetto di derivata come rapporto incrementale, con attenzione particolare alle sue proprietà fondamentali e al suo significato geometrico. Sono state esplorate le derivate fondamentali e applicati i teoremi sul calcolo delle derivate per determinare massimi e minimi relativi e assoluti di una funzione (teorema di Rolle), nonché per identificare punti di flesso attraverso lo studio del segno della derivata seconda.
- 6) Esplorazione del Calcolo Integrale: Il calcolo integrale è stato introdotto come punto focale del percorso didattico. Sono state studiate le tecniche di integrazione, inclusi l'integrale indefinito e quello definito, con l'obiettivo di calcolare aree sotto le curve. Sono stati esplorati i metodi per risolvere una varietà di problemi applicativi comprese le tecniche di integrazione per parti.

DISCIPLINA: FISICA

DOCENTE: Giuseppe Bellomo

classe 5I

RELAZIONE FINALE

OBIETTIVI

Conoscenze

Studio dei vari fenomeni naturali. Dal concetto di campo elettrico alle equazioni di Maxwell dell'Elettromagnetismo.

Abilità e Competenze

Le allieve hanno dimostrato di aver acquisito mediamente bene i concetti relativi ad alcune leggi fondamentali della Natura ed in particolar modo:

- acquisire i concetti interazione fra protone ed elettrone;
- acquisire i concetti relativi agli esperimenti che hanno portato alla definizione di carica elementare
- saper riconoscere i principali fenomeni e le principali grandezze fisiche relative all'elettrostatica
- acquisire i concetti di campo elettrico rispetto al campo gravitazionale
- acquisire i concetti fondamentali di potenziale elettrico..
- acquisire mediante la presentazione di svariati esperimenti, il concetto di campo magnetico fino ad arrivare alle leggi di Maxwell;
- E' stata accennata la teoria quantistica ed in particolare l'esperimento della doppia fenditura e l'effetto fotoelettrico.

Nel corso delle attività didattiche la classe si è dimostrata globalmente attenta e collaborativa. La partecipazione alle attività è risultata, in generale adeguata anche se, per alcuni casi, assai discontinua. Un piccolo gruppo ha dimostrato grande interesse verso gli argomenti trattati approfondendo anche indipendentemente alcuni concetti. Il resto della classe ha ottenuto un grado di preparazione appena discreto dovuto principalmente al poco interesse nei confronti degli argomenti trattati ma più in generale per la materia stessa.

EDUCAZIONE CIVICA

Discussione della matematica in Natura. Analisi delle sezioni auree e della loro presenza dai corpi celesti ai frattali. Discussione in merito all'importanza delle donne nella scienza. Da Madame Curie a Vera Rubin, passando per Margherita Hack.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Durante il percorso didattico, sono state implementate diverse metodologie che si sono basate sull'approccio scientifico e sull'indagine empirica. Le attività didattiche hanno abbracciato varie forme, includendo lezioni frontali per la trasmissione di concetti fondamentali e momenti di interazione tra gli studenti per favorire lo scambio di conoscenze reciproche. Mediante l'analisi di alcuni esperimenti, gli studenti sono stati guidati alla logica del metodo scientifico, incoraggiati a valutare criticamente i risultati ottenuti. Questo approccio interdisciplinare ha consentito di sviluppare non solo competenze matematiche e fisiche, ma anche una solida comprensione dei processi scientifici e del loro impatto nella vita quotidiana, come ad esempio l'importanza delle funzioni matematiche nell'analisi di dati statistici, nel data mining e più in generale nel data science.

VERIFICHE

Le verifiche sono state fondamentalmente scritte e comprendevano esercizi sugli argomenti svolti, visti come piccoli obiettivi per arrivare al risultato finale. Nelle verifiche molta importanza è stata data alla parte teorica.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- partecipazione e impegno
- conoscenza e comprensione dei contenuti riguardanti i vari argomenti

IDEI, DEFICIT FORMATIVO E RECUPERO

Nel corso dell'anno non si sono manifestate situazioni di deficit formativo

STORIA DELL'ARTE
Docente Fausto Pellegrino

RELAZIONE DELLA CLASSE E PROGRAMMA SVOLTO

La classe è costituita da nove allieve a seguito del ritiro di un allievo e di una allieva nel mese di Marzo. Le allieve con DSA e l'allieva HC hanno potuto usufruire delle misure dispensative e strumenti compensativi previsti nei PDP. Il clima in classe è apparso improntato ad una diffusa cordialità caratterizzata tuttavia da una latente ed eccessiva emotività. Il percorso di apprendimento è risultato farraginoso soprattutto a causa delle numerose e frequenti assenze con la difficoltà delle allieve a seguire il normale alternarsi di lezioni ed interrogazioni. Queste ultime sono necessarie al docente per verificare l'apprendimento da parte delle allieve dei nodi concettuali fondamentali del programma e pertanto stabilire, da parte del docente un eventuale ritorno sui concetti fondamentali. In alcuni casi le allieve hanno manifestato una certa difficoltà nell'esprimersi oralmente in modo sereno ed ordinato.

OBIETTIVI

Conoscenze

Elementi caratterizzanti la nascita e lo sviluppo della città moderna e contemporanea in relazione all'evolversi delle fondamentali mutazioni in ambito artistico.

Conoscenza dei principali movimenti artistici, delle correnti e delle poetiche di singoli artisti e dei nodi concettuali che determinano la rivoluzione dell'arte moderna.

Le principali categorie tipiche della lettura e della interpretazione del linguaggio figurativo. Analizzare lo specifico delle diverse forme d'arte, collocandole nei relativi contesti culturali di riferimento.

Abilità e competenze

Le allieve sono mediamente in grado di leggere ed interpretare un'opera d'arte per dedurne i concetti fondamentali inerenti gli sviluppi dell'arte moderna e contemporanea.

METODO DI LAVORO

La lezione frontale è stata integrata da modalità partecipative da parte delle studentesse esortando da parte del docente la manifestazione di una partecipazione critica. E' stato proposto l'uso di video documentari ed il forte ausilio di immagini tramite la Lim.

VERIFICHE

Le verifiche sono state scritte e orali, queste ultime in misura prevalente.

VALUTAZIONE

La valutazione considera la preparazione delle allieve con riferimento alla capacità di leggere ed interpretare l'opera d'arte in relazione alla poetica dell'artista ed al contesto in cui opera, privilegiando le categorie tipiche del linguaggio artistico. Si valuta anche l'interesse e la partecipazione.

TESTO ADOTTATO

F. Poli, F. Filippi, La bellezza resta, arte architettura patrimonio, Dal Postimpressionismo all'arte contemporanea, vol. 5, Milano, Pearson, edizioni scolastiche Mondadori.

Fotocopie tratte da altri testi.

Link di accesso a video documentari

Class-room, invio di appunti, approfondimenti, video documentari

PROGRAMMA SVOLTO

Parigi, la nuova tecnologia del ferro.

Dopo L'Impressionismo:

Seurat: Un bagno a Asnieres, Una domenica pomeriggio all'isola de la Grande Jatte

Gauguin: La visione dopo il Sermone, Il Cristo giallo, Da dove veniamo...

Van Gogh: I mangiatori di patate, Autoritratto con cappello, La camera di Van Gogh, La notte stellata

Cezanne: I giocatori di carte, La montagna si S. Victoire, Le grandi bagnanti

Rodin: Porta dell'Inferno, Il pensatore, I borghesi di Calais, L'uomo che cammina

M. Rosso: Ecce puer

La riqualificazione della vita moderna, Art Nouveau

Horta: Casa Tassel, Bruxelles

Olbrich: Palazzo Esposizioni, Vienna

Klimt: Il bacio, Giuditta

Hoffmann: Palazzo Stoclet, Bruxelles

Loos: L'ornamento, Villa Steiner

La scuola d'arte a Glasgow

Il Modernismo di Gaudì, Casa Milà

Liberty in Italia, la Palazzina Fenoglio a Torino

La Scuola di Chicago, H. Sullivan e il grattacielo

Avanguardie, la metropoli, lo sviluppo industriale, il cinema, il cemento armato

Perret: Casa in rue Franckelin

Garnier: Una città industriale

Fauves, Matisse: La felicità di vivere, La danza, Lo studio rosso

Cubismo, Picasso: periodo blu, periodo rosa, Le demoiselles d'Avignon, Cubismo analitico e cubismo sintetico, Natura morta con sedia di paglia

Brancusi: Musa addormentata, Colonna infinita

Fuori dai gruppi, Rousseau: La guerra. Chagall: Io e il mio villaggio. Modigliani: Testa di donna, Ritratto di Jeanne Hebuterne

Espressionismo Nordico, lo spazio urbano, il cinema, il design, le Officine Fagus di Gropius e Meyer

Espressionismo, Die Brucke, Der Bleau Reiter

Precursori, Ensor: Entrata di Cristo a Bruxelles. Munch: L'urlo

Die Brucke, Kirchener, Potsdamer Platz. Der bleau Reiter, Marc: Grandi cavalli azzurri

Kandinskij, dall'espressionismo figurativo all'espressionismo astratto, Composizione VII, Giallo, rosso, blu

Klee: Strada principale e strade secondarie, tra astrazione e figurazione

Espressionismo ed architettura, Mendelshon, Torre Einstein

In Italia, dal Divisionismo al Futurismo. Pelizza: Il quarto stato. Balla: La giornata dell'operaio, Lampada ad arco. Boccioni: Compenetrazione iridescente. Carrà: I funerali dell'anarchico Galli. Sant'Elia, disegni

Russia, Suprematismo, Produttivismo, Costruttivismo. Malevic. Tatlin: Modello III Internazionale. El Lissitzkij, Ambiente Proun

Olanda, Neoplasticismo. DeStijl. Mondrian, serie degli alberi, Composizioni in giallo, rosso, blu. Van Doesburg, Caffè Aubette. Rietveld, casa Schoeder

Bauhaus, la sede a Dessau di Gropius. Funzionalismo ed industria

Architettura razionalista.

Mies, sede tedesca a Barcellona. Le Corbusier Villa Savoye, i cinque punti dell'architettura

Architettura organica. Wright, la Fallingwater

Dadaismo. Duchamp: Nudo che scende le scale, Ruota di bicicletta, Scolabottiglie, Il grande vetro

Surrealismo

Ernst, frottage e grottage. Mirò: le costellazioni. Dalì: Gli orologi molli. Matisse, Il tradimento delle immagini. Le rayografie di Man Ray. Cinema: Un cane andaluso

Metafisica. De Chirico, La ricompensa dell'ordine, Le muse inquietanti

Carrà: Il pino sul mare. Dal futurismo attraverso la Metafisica al Realismo mitico.

Morandi. Sironi: Paesaggio urbano con camion. Casorati: Silvana Cenci

Architettura durante il Fascismo. Ca' Brutta di Muzio. Palazzo della Civiltà all'EUR. Terragni, Casa del Fascio

Secondo dopoguerra. Picasso: Guernica. In architettura, Seagram Building di Mies van der Rohe. Guggenheim M. di Wright. Le Corbusier: Unità di abitazione a Marsiglia. Chiesa di Rochamp.

Neo-avanguardie, panorama generale.

L'informale in Italia, Fontana, Burri. Action painting: Pollock. Bacon. Pop Art: Warhol. Optical art: Vasarely. Minimalismo: Le vit. Arte povera: Pistoletto, Merz, Penone. Concettuale: Kosuth. Land Art. Performance e Body art. Postmoderno, La Transavanguardia italiana, Paladino. Graffitismo, Haring. Video arte: Viola.

EDUCAZIONE CIVICA

OBIETTIVI

Conoscenze

La lettera di Raffaello a Leone X

La figura di Canova e l'Editto Pacca

La tutela nel resto della Penisola prima dell'Unità nazionale.

Gli sventramenti urbanistici nell'Italia unita.

La legge 1089 /1939.

L'art.9 della costituzione e l'idea di "Museo diffuso".

Abilità e competenze

Le allieve colgono gli incrementi di sviluppo interni al dibattito che si è svolto attraverso i secoli per giungere alle conquiste di tutela attuali che prevedono tuttavia una consapevole partecipazione civile.

DISCIPLINA: FILOSOFIA

DOCENTE: Anna Rigamonti

classe 5I

RELAZIONE FINALE

1. OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI

Gli obiettivi generali della disciplina, sia educativi che didattici, sono stati perseguiti in conformità alle indicazioni contenute nel Piano Nazionale relativo al Nuovo Ordinamento per i Licei, al PTOF d'Istituto e al programma di settore, con particolare riferimento a:

- conoscere ed utilizzare tematiche e categorie della tradizione filosofica, attraverso l'analisi degli autori affrontati nel programma
- conoscere ed utilizzare la terminologia specifica ed il linguaggio disciplinare, nel loro collegamento con il pensiero complessivo dell'autore
- confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema
- analizzare e comprendere testi di autori diversi, ricostruendone le idee centrali, l'enunciazione di tesi e le strategie argomentative.

Nel corso delle attività didattiche la classe si è dimostrata generalmente poco corretta e scarsamente collaborativa a causa delle numerosissime assenze durante tutto l'anno. La partecipazione alle attività è risultata assai discontinua. In base ai risultati conseguiti, si evidenzia la presenza di pochi studenti che hanno dimostrato interesse e attenzione per gli argomenti trattati, e che hanno incrementato nel tempo le capacità di analisi, sintesi e confronto, pervenendo, però, solo a fatica a competenze accettabili.. Si notano peraltro alcuni allievi ancora carenti nel processo di apprendimento, con difficoltà dovute principalmente ad uno studio poco continuo e finalizzato. I suggerimenti dei docenti durante l'anno non hanno trovato riscontro adeguato .

2. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

La metodologia didattica si è avvalsa di un approccio di tipo storico, senza peraltro eludere quello critico-problematico soprattutto attraverso la lezione frontale. Si è cercato in tal modo di favorire un dialogo aperto con gli studenti, sollecitandone sia la riflessione critica, anche in un'ottica interdisciplinare, sia l'attitudine a problematizzare idee e credenze.

3. VERIFICHE

Le interrogazioni orali programmate svolte nel primo trimestre sono state due. Nel secondo pentamestre sono state parimenti due, privilegiando, in vista del nuovo Esame di Stato, la forma del colloquio orale.

4. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- frequenza, partecipazione e impegno
- conoscenza e comprensione dei contenuti della materia
- capacità di produrre procedure logico-argomentative corrette
- capacità di analisi/sintesi, di rielaborazione personale e critica.

I criteri di valutazione numerica sono stati applicati in base al PTOF d'Istituto e alle indicazioni stabilite dal Settore.

Ai casi DSA sono state applicate le misure dispensative e compensative previste dal rispettivo PDP.

5. IDEI, DEFICIT FORMATIVO E RECUPERO

Nel corso dell'anno si sono manifestate alcune situazioni di deficit formativo, peraltro non gravi, il cui recupero è stato programmato mediante lo studio individuale .

6. TESTI

N. Abbagnano-G. Fornero, *Percorsi di filosofia* (ed. verde), Paravia, voll. 2-3.

Programma di filosofia

classe 5 I

anno scolastico 2023-2024

Prof. Anna Rigamonti

L.A.S. R.Cottini

1- Il criticismo kantiano in relazione all'Illuminismo e la rivoluzione copernicana kantiana.

-La Critica della Ragion Pura: cosa possiamo sapere?

Analisi delle facoltà conoscitive dell'uomo e rivoluzione conoscitiva. Fenomeno e noumeno. L'lo legislatore della natura. Critica alla metafisica come scienza e suo uso regolativo.

-La Critica della Ragion Pratica: cosa possiamo sperare?

La legge morale a priori, libertà e dignità dell'uomo. I postulati della ragion pratica e la rivoluzione copernicana morale.

- La Critica del Giudizio: il giudizio estetico sentimentale. Bello e sublime. Il genio nell'arte.

2- L'idealismo tedesco di G.F.Hegel.

- I caposaldi del sistema della Ragione. Ragione dialettica, il ruolo della filosofia . Critica al cattivo infinito e all'intelletto astratto.

La " Fenomenologia dello Spirito": struttura e significato dell'opera. Le figure dell'autocoscienza: servo e signore, stoicismo e scetticismo, la coscienza infelice.

Enciclopedia delle scienze filosofiche: struttura e significato dell'opera. Lo Spirito oggettivo: diritto, moralità, eticità. Famiglia, società civile e teoria dello Stato etico.

Lo Spirito Assoluto: arte, religione e filosofia.

3-La Sinistra hegeliana :

il materialismo storico di Marx ed Engels. Il " Manifesto del Partito Comunista". Struttura e Sovrastruttura nella storia. La lotta di classe.

4- Le filosofie dell'Irrazionale: contesto storico e culturale.

- La volontà di vivere di Schopenhauer.

-il dionisiaco di Nietzsche e la volontà di potenza.

-La scoperta dell'inconscio con particolare riferimento a C.G.Jung.

-Lo slancio vitale nella filosofia di Henri Bergson.

5- Introduzione al Positivismo:

August Comte e la legge dei tre stadi.

6- Henri Bergson

Il punto 3 costituisce parte del programma interdisciplinare di ed. Civica.

Materia: Laboratorio di scenografia

Docente: Nadia Cervellera

RELAZIONE FINALE

La classe 5l era costituita da 11 alunni, un allievo ed un'allieva si sono ritirati a metà marzo. Il dialogo educativo e di disciplina è stato discontinuo a causa del forte assenteismo. Ciò ha compromesso la programmazione didattica che è stata un po' ridotta. Per ovviare a tale problema, ad inizio anno scolastico il cdc ha chiesto l'intervento in classe del dirigente e ha limitato il numero degli ingressi e delle uscite fuori orario rispetto a quello previsto dal regolamento d'istituto. Nonostante tali iniziative la situazione non è migliorata.

La classe attualmente è costituita da 9 studentesse, sono presenti tre allieve DSA ed una diversamente abile alle quali sono sempre stati accordati gli strumenti compensativi e le misure

dispensative previsti dai rispettivi PDP e PEI. I risultati delle prove non sempre sono stati ottimali. Dal quadro generale sopra esposto si distinguono per eccellenza laboratoriale tre studentesse.

OBIETTIVI GENERALI raggiunti

- conoscenza dello spazio scenico dello spettacolo di prosa e lirico, televisivo e di allestimento;
- uso degli strumenti tradizionali del disegno tecnico e artistico e delle tecniche pittoriche/plastiche affrontate;
- abilità nel rappresentare allestimenti scenici ed espositivi;
- media capacità di auto-organizzazione di spazi, tempi e metodi di lavoro;
- media consapevolezza della natura tecnica e artistica dello spazio e dello spazio scenico.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO – COMPETENZE raggiunti

- media consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della progettazione e della realizzazione scenografica;
- medio uso di tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto e alla realizzazione degli elementi scenici;
- media competenza delle interazioni tra la scenografia e l'allestimento di spazi finalizzati all'esposizione (culturali, museali, ecc...).
- media competenza degli strumenti tradizionali del disegno tecnico e artistico e delle tecniche pittoriche/plastiche affrontate;
- abilità nel rappresentare allestimenti scenici ed espositivi;
- conoscenza dello spazio scenico antico e moderno dal punto di vista storico e strutturale
- media abilità nel rappresentare allestimenti scenici mediante schizzi, prospettiva e rendering;
- media abilità nel rappresentare con gli strumenti tradizionali e con il disegno assistito al computer il progetto di massima, lo sviluppo degli elementi e i render;
- media abilità nella descrizione, presentazione e impaginazione finale del progetto con strumenti tradizionali e/o con software.

STORIA DEL TEATRO

La peculiarità della disciplina di laboratorio non consente elementi di teoria, ma dimostrazioni pratiche applicative in forma grafica e pratica.

La parte relativa alla storia del teatro dell'800 e del '900 è stata comunque fornita a mezzo appunti sintetici agli studenti.

CONTENUTI LABORATORIO IN COLLABORAZIONE CON PROGETTAZIONE

1. Creazione di gif animate da inserire in contesto scenografico/teatrale
2. collaborazione con il Teatro Regio: all'opera ragazzi visione de La Juive di Fromental Halévy, su libretto di Eugène Scribe, progettazione della stessa
3. La Bohème di Giacomo Puccini su libretto di Giuseppe Giacosa, progettazione solo schizzi
4. Il '900 Il teatro russo e le avanguardie; cenni teorici sulla scenografia per il balletto: i balletti Russi di Djaghilev – L'uccello di fuoco; il lago dei cigni su progettazione della sottoscritta
5. Cenni teorici sulle opere scenografiche di: Gončarova, Picasso;
6. L'allestimento di mostre: Analisi teorica di allestimenti; in supplemento visione di lavori della Martini e Rossi in collaborazione con il prof. Chiavacci autore dell'allestimento;

7. La scena per la ripresa televisiva: analisi teorica scenografica di trasmissioni di divulgamento culturale quali Superquark;
8. Il teatro psicologico: Pirandello allestimento sull'autore, studio televisivo trasmissione di divulgamento; allestimento teatrale de La Giara completo di progetto;
9. Costume e Progetto "IL GABBIANO" di A. Cechov.
10. cinema e l'allestimento: Mostra dedicata a Guillermo del Toro progettazione esecutivi di una stanza e render;
11. L'italiana in Algeri dramma giocoso, di Gioachino Rossini, su libretto di Angelo Anelli, progettazione in simulazione;
12. il bozzetto scenografico tecniche pittoriche;
13. AutoCad e Photoshop come linguaggi tecnici di complemento alle progettazioni e al laboratorio digitale: tecniche di modellazione 3d, uso della luce virtuale, impaginazione dei progetti e rendering, fotoritocco e preparazioni di texture e immagini;
14. Elaborazione di documento multimediale per la discussione del PCTO nel colloquio per l'esame di Stato.

ATTIVITÀ DIDATTICHE E FORMATIVE, IMPOSTAZIONE METODOLOGIA, STRUMENTI E SUPPORTI

Le attività didattiche e formative sono indicate contestualmente ai contenuti sopra esposti.

Strumenti, supporti

Dalai Benedetta, *Manuale professionale di scenografia e scenotecnica - il progetto scenico, il disegno tecnico, la realizzazione in laboratorio*, Audino editore.

Gino Copelli, *Manuale pratico di scenotecnica*, Patron.

Tutta la strumentazione (colori, pennelli, matite, squadre PC, ecc...) e i supporti (carta, legno da modellistica materiali plastici, software...) necessari alla realizzazione di disegni/modelli/el. virtuali sopra descritti. Parte del materiale viene fornito dalla scuola e parte è stato acquistato dagli studenti.

Metodologia:

Lezione frontale con supporti iconici e multimediali;
 ricerca e documentazione;
 metodo euristico (apprendimento per scoperta)
 apprendimento cooperativo;
 didattica laboratoriale:
 approccio tutoriale.

Si fa rilevare altresì che, in linea con la programmazione di indirizzo, si sono affrontate tematiche comuni in continuità e collaborazione con le materie di Disc progettuali scenografiche e Dis. Geometrico e scenotecnica pur conservando la specificità laboratoriale della disciplina.

TIPOLOGIE DI VERIFICA

Verifica scritta e/o grafica;
 verifica pratica;
 per i criteri di valutazione, vedi il contratto formativo contenente anche le griglie adottate

GRIGLIA DI VALUTAZIONE MATERIA: LABORATORIO

TITOLO ELABORATO

Allievo/a 5I

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	Valutazione
CORRETTO E COMPLETO SVILUPPO PUNTI 1-5	Incompleto e/o errato	1	
	Completo, ma errato	2	
	Completo, ma poco preciso	3	
	Preciso	4	
	Preciso, efficace e strutturato	5	
CURA: GRAFICA/ DIGITALE/PRATICA PUNTI 1-5	Completamente insoddisfacente	1	
	Poco efficace	2	
	Efficace	3	
	Efficace ed espressiva	4	
	Appropriata e puntuale	5	
Totale			

Prof.ssa

Torino,

**RELAZIONE E PROGRAMMA
PROGETTAZIONE SCENOGRAFIA 5I**

La classe 5I è costituita da sole 9 alunne dopo che un allievo ed un'allieva si sono ritirati a metà marzo.

IL gruppo-classe si presenta poco coeso e in generale, poco interessato alle attività proposte. Il numero limitato delle allieve e le continue sollecitazioni dell'insegnante, ha sviluppato un dialogo educativo di fiducia e sereno, nonostante le difficoltà affrontate in questi anni e le problematiche di ciascun allievo. Il problema principale, già presente durante il quarto anno e recidivo nel corso del quinto, è stato il forte e perseverante assenteismo che ha compromesso notevolmente il confronto tra pari e la programmazione didattica che è andata a rilento. Per ovviare a tale problema, ad inizio anno scolastico il cdc ha chiesto al dirigente di poter limitare il numero degli ingressi e delle uscite fuori orario rispetto a quello previsto dal regolamento d'istituto.

Nonostante tale iniziativa, comunicata agli allievi ad inizio anno, la situazione non è migliorata.

In classe sono presenti tre allieve DSA ed una HC a cui sono sempre stati accordati gli strumenti compensativi e le misure dispensative previsti dai rispettivi PDP. La presenza delle due insegnanti di sostegno assegnate alla classe è stata fondamentale. Le colleghe, infatti, hanno sempre dimostrato una grande disponibilità nei confronti di chiunque, chiedesse aiuto e supporto. Nonostante ciò spesso i risultati delle prove sostenute sono state, sotto le mie aspettative. Al momento mi sento di confermare che solo tre/ quattro allieve hanno conseguito una buona preparazione mentre le altre hanno una conoscenza accettabile degli argomenti affrontati. In alcuni casi l'estrema timidezza ha pregiudicato i loro elaborati progettuali.

OBIETTIVI GENERALI raggiunti

- conoscenza dello spazio scenico dello spettacolo di prosa e lirico, televisivo e di allestimento;
- uso degli strumenti tradizionali del disegno tecnico e artistico e delle tecniche pittoriche/plastiche affrontate;
- abilità nel rappresentare allestimenti scenici ed espositivi;
- media capacità di auto-organizzazione di spazi, tempi e metodi di lavoro;
media consapevolezza della natura tecnica e artistica dello spazio e dello spazio scenico.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO – COMPETENZE raggiunti

- media consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della progettazione e della realizzazione scenografica;
- medio uso di tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto e alla realizzazione degli elementi scenici;
- media competenza delle interazioni tra la scenografia e l'allestimento di spazi finalizzati all'esposizione (culturali, museali, ecc...).
- media competenza degli strumenti tradizionali del disegno tecnico e artistico e delle tecniche pittoriche/plastiche affrontate;
- abilità nel rappresentare allestimenti scenici ed espositivi;
- conoscenza dello spazio scenico antico e moderno dal punto di vista storico e strutturale
- media abilità nel rappresentare allestimenti scenici mediante schizzi, prospettiva e rendering;
- media abilità nel rappresentare con gli strumenti tradizionali e con il disegno assistito al computer il progetto di massima, lo sviluppo degli elementi e i render;
- media abilità nella descrizione, presentazione e impaginazione finale del progetto con strumenti tradizionali e/o con software.

STORIA DEL TEATRO

La peculiarità della disciplina di laboratorio non consente elementi di teoria, ma dimostrazioni pratiche applicative in forma grafica e pratica.

La parte relativa alla storia del teatro dell'800 e del '900 è stata comunque fornita a mezzo appunti sintetici agli studenti.

CONTENUTI LABORATORIO IN COLLABORAZIONE CON PROGETTAZIONE

- Creazione di gif animate da inserire in contesto scenografico/teatrale
- collaborazione con il Teatro Regio: all'opera ragazzi visione de La Juive di Fromental Halévy, su libretto di Eugène Scribe, progettazione della stessa
- La Bohème di Giacomo Puccini su libretto di Giuseppe Giacosa, progettazione solo schizzi

- Il '900 Il teatro russo e le avanguardie; cenni teorici sulla scenografia per il balletto: i balletti Russi di Djaghilev – L'uccello di fuoco; il lago dei cigni su progettazione della sottoscritta
- Cenni teorici sulle opere scenografiche di: Gončarova, Picasso;
- L'allestimento di mostre: Analisi teorica di allestimenti; in supplemento visione di lavori della Martini e Rossi in collaborazione con il prof. Chiavacci autore dell'allestimento;
- La scena per la ripresa televisiva: analisi teorica scenografica di trasmissioni di divulgamento culturale quali Superquark;
- Il teatro psicologico: Pirandello allestimento sull'autore, studio televisivo trasmissione di divulgamento; allestimento teatrale de La Giara completo di progetto;
- La Juive di Fromental Halévy, Progetto
- Il Gabbiano di A.Cechov
- Il cinema e l'allestimento: Mostra dedicata a Guillermo del Toro progettazione esecutivi di una stanza e render;
- L'italiana in Algeri dramma giocoso, di Gioachino Rossini, su libretto di Angelo Anelli, progettazione in simulazione;
- il bozzetto scenografico tecniche pittoriche;
- AutoCad e Photoshop come linguaggi tecnici di complemento alle progettazioni e al laboratorio digitale: tecniche di modellazione 3d, uso della luce virtuale, impaginazione dei progetti e rendering, fotoritocco e preparazioni di texture e immagini;
- Elaborazione di documento multimediale per la discussione del PCTO nel colloquio per l'esame di Stato.

ATTIVITÀ DIDATTICHE E FORMATIVE, IMPOSTAZIONE METODOLOGIA, STRUMENTI E SUPPORTI

Le attività didattiche e formative sono indicate contestualmente ai contenuti sopra esposti.

Strumenti, supporti

Dalai Benedetta, *Manuale professionale di scenografia e scenotecnica - il progetto scenico, il disegno tecnico, la realizzazione in laboratorio*, Audino editore.

Gino Copelli, *Manuale pratico di scenotecnica*, Patron.

Tutta la strumentazione (colori, pennelli, matite, squadre PC, ecc...) e i supporti (carta, legno da modellistica materiali plastici, software...) necessari alla realizzazione di disegni/modelli/el. virtuali sopra descritti. Parte del materiale viene fornito dalla scuola e parte è stato acquistato dagli studenti.

Metodologia:

Lezione frontale con supporti iconici e multimediali;

ricerca e documentazione;

metodo euristico (apprendimento per scoperta)

apprendimento cooperativo;

didattica laboratoriale:

approccio tutoriale.

Si fa rilevare altresì che, in linea con la programmazione di indirizzo, si sono affrontate tematiche comuni in continuità e collaborazione con le materie di Disc progettuali scenografiche e Dis. Geometrico e scenotecnica pur conservando la specificità laboratoriale della disciplina.

TIPOLOGIE DI VERIFICA

Verifica scritta e/o grafica;

verifica pratica;
 per i criteri di valutazione, vedi il contratto formativo contenente anche le
 griglie adottate

GRIGLIA DI VALUTAZIONE MATERIA: LABORATORIO

TITOLO ELABORATO

Allievo/a 5I

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	Valutazione
CORRETTO E COMPLETO SVILUPPO PUNTI 1-5	Incompleto e/o errato	1	
	Completo, ma errato	2	
	Completo, ma poco preciso	3	
	Preciso	4	
	Preciso, efficace e strutturato	5	
CURA: GRAFICA/ DIGITALE/PRATICA PUNTI 1-5	Completamente insoddisfacente	1	
	Poco efficace	2	
	Efficace	3	
	Efficace ed espressiva	4	
	Appropriata e puntuale	5	
Totale			

Prof.ssa

Torino,

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE - Prof.ssa CAMMARATA FRANCESCA - 2 ore settimanali

OBIETTIVI GENERALI della disciplina e OBIETTIVI CONSEGUITI

Gli obiettivi prefissati nel piano di lavoro annuale (qualità fisiche, funzionalità neuro-muscolare, capacità operative e sportive, aspetto teorico-pratico) sono stati raggiunti in modo positivo dalla maggior parte degli allievi. Diverse allieve hanno ottenuto ottimi risultati, mentre altre, un po' meno attive nella partecipazione, solo buoni. La classe ha mostrato interesse per le attività proposte e nello studio delle parti teoriche.

METODO di SVOLGIMENTO

A seconda delle attività sono stati adottati metodi di lavoro diversi, globali ed analitici. La lezione frontale è stata spesso seguita da esercitazioni individuali, a coppie e di gruppo.

VERIFICHE

Le allieve, dopo ogni unità didattica, sono state sottoposte a prove motorie individuali e/o di gruppo. Sono state proposte inoltre prove di valutazione teorica sugli argomenti trattati.

CRITERI di VALUTAZIONE

Nella valutazione finale, oltre ai risultati delle varie verifiche, hanno assunto notevole importanza la presenza e l'impegno attivo nel lavoro scolastico, la continua ricerca del miglioramento personale e di gruppo, la collaborazione e la partecipazione dimostrati.

IDEI, OPERAZIONI di RECUPERO o APPROFONDIMENTI

Nel corso dell'anno non si sono presentate situazioni di deficit formativo per cui non sono stati adottati interventi di recupero.

PROGRAMMA SVOLTO

Nel corso dell' anno scolastico sono stati trattati i seguenti argomenti:

- Sviluppo fisiologico e potenziamento generale: rinforzo muscolare a corpo libero, esercizi di stretching ed elasticità articolare
- Terminologia e classificazione di alcune ossa, muscoli e articolazioni
- Atletica leggera presso il parco Ruffini
- Badminton
- Touch tennis
- Pallavolo
- Pallacanestro
- Ideazione ed esposizione di una scheda di esercizi di rinforzo con manubri e di allungamento
- Curling
- Nascita dello sport, delle Olimpiadi e delle Paralimpiadi
- Il concetto di Salute, la sedentarietà, ginnastica posturale e prevenzione

Educazione civica: Storia dello sport femminile (Costituzione, diritto, legalità e solidarietà)

Il libro di testo adottato è: "Il corpo e i suoi linguaggi", P.L. Del Nista- J. Parker- A. Tasselli, Ed. G.D'ANNA. Sono state utilizzate dispense e altri materiali forniti dalla docente.

Materia: IRC

1 ora settimanale

Docente: Capasso Margherita

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5I è formata da 9 studenti, di cui 4 si avvalgono dell'IRC. Gli avvalentesi sono stati accompagnati nel processo educativo durante gli ultimi due anni, durante i quali, hanno mostrato una buona capacità di discernimento e una predisposizione al dialogo educativo.

Alla data odierna, in base alle osservazioni, in base alla didattica, alla qualità degli interventi e ai risultati delle verifiche basate su interesse e partecipazione, la situazione complessiva, nelle aree motivazionale, cognitiva e operativa, può essere sintetizzata come segue:

- atteggiamento corretto nei confronti dell'insegnante;
- motivazione allo studio della materia acquisita e buona capacità di rielaborare criticamente i contenuti e gli argomenti affrontati in classe.

Ritengo quindi che gli obiettivi generali della disciplina, e cioè:

- la capacità di interpretare le fonti;
- la conoscenza e l'uso del linguaggio specifico;
- la capacità di distinguere i vari ambiti del sapere

siano stati raggiunti dagli studenti coinvolti, che hanno mostrato sempre attenzione, e a volte capacità di rielaborazione critica.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Una delle metodologie adottate è stata quella della lezione dialogata, dove il coinvolgimento degli studenti è sempre emerso con facilità.

Gli strumenti utilizzati sono stati principalmente slides e filmati. In diversi momenti, è stato opportuno utilizzare il brainstorming, adoperato per facilitare l'introduzione ad alcune tematiche ed il dibattito, scelto invece per gestire con più facilità le diverse opinioni.

Si è cercato di coinvolgere il più possibile i ragazzi richiamando le loro conoscenze e le loro esperienze (viaggi d'istruzione, visite a musei, conoscenze personali, fatti di attualità) invitandoli al dialogo ed al dibattito con i propri coetanei.

VERIFICHE e VALUTAZIONE

La valutazione delle competenze degli studenti si è incentrata sul dialogo educativo, con particolare attenzione all'interesse e alla partecipazione.

RECUPERO

Le attività di recupero per le carenze riportate nel corso del trimestre o del pentamestre, si sono svolte in itinere, secondo modalità e tempistiche concordate con gli studenti.

PROGRAMMA SVOLTO

- Comunicazione etica consapevole
- Cos'è la comunicazione
- C. Verbale; Paraverbale; Non verbale
- L'etica della comunicazione
- Tecnologie per la comunicazione
- Iperconnessione e interrogativi etici
- Fonti affidabili e fake news
- Social Network
- Estraniamento e dipendenza
- Influencers e beauty standards
- Valori morali
- La complessità dei sentimenti umani
- I quattro amori

TABELLA RIEPILOGATIVA

Materia	Insegnante	Ore settimanali	Monte ore annuale (per 33 settimane)
Italiano	RIZZO LUIGINA TERESA	4	132
Storia	RIZZO LUIGINA TERESA	2	66
Storia dell'arte	PELLEGRINO LIBERO FAUSTO MARIA	3	99
Lingua straniera (Inglese)	GERBASI DANIELE	3	99
Filosofia	RIGAMONTI ANNA	2	66
Matematica Fisica	BELLOMO GIUSEPPE	2	66
Fisica	BELLOMO GIUSEPPE	2	66
Disciplina progettazione scenografiche	GALLUCCIO SIMONA	5	198
Disciplina scenotecnica	GALLUCCIO SIMONA	2	66
Laboratorio di scenografia	CERVELLERA NADIA	7	264
Scienze motorie e sportive	CAMMARATA FRANCESCA	2	66
Religione cattolica	CAPASSO MARGHERITA	1	33
Materia alternativa		1	33
Cittadinanza e Costituzione			
Sostegno	MARTINEZ SABRINA	5	198
Sostegno	PRESACCO ELENA	14	462

6. Presentazione percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

Progetti A.S. 21-22	Breve Descrizione Del Progetto	Luoghi Di Svolgimento	Soggetto Esterno	Numero Ore Svolte
Allestimento teatrale: Arte e spettacolo Don Chisciotte -	Mediante il progetto contenitore Arte e spettacolo, si è realizzato l'allestimento del Don Chisciotte per Lingua in scena e per lo spettacolo d'istituto. Hanno partecipato la	Locali di scenografia del Liceo; Casa teatro ragazzi; Teatro Cottolengo	Associazione Itaca	42

Lingua in scena	<p>classe 3 sez. I indirizzo scenografia, hanno iniziato quest'anno il percorso triennale di PCTO svolgendo esperienze laboratoriali presso i nostri locali, Casa teatro ragazzi.</p> <p>Si è fornita una formazione propedeutica alla realizzazione delle scene richieste per l'allestimento dello spettacolo per il Don Chisciotte e a seguire per lingua in scena</p>			
<p>Allestimento teatrale: La gabbianella e il gatto</p> <p>(5 ore classe)</p>		<p>Locali di scenografia del Liceo; Locali della scuola elementare Alvaro Gobetti</p>	Scuola Alvaro Gobetti	34

Progetti A.S. 22-23	Breve Descrizione Del Progetto	Luoghi Di Svolgimento	Soggetto Esterno	Numero Ore Svolte
Mito e inclusione II cinema	<p>Il mito della forza saggezza e il viaggio dell'eroe</p> <p>Approfondimenti sui tipi di inquadrature, sui movimenti di macchina e sulla fotografia.</p> <p>Esercitazioni pratiche con la M.d. P. durante tutte le argomentazioni trattate.</p> <p>La grammatica filmica, la regia, Il montaggio, la post produzione, visione e analisi delle opere filmiche, la film commission di Torino, .</p> <p>Sceneggiatura e realizzazione di cortometraggio.</p> <p>Laboratorio con il museo del cinema sul montaggio, incontro per le bozze realizzate.</p> <p>Orientamento presso L'accademia di Belle Arti e presso il DAMS.</p>	<p>Locali Liceo Cottini; Film Commission di Torino, Museo del cinema, Accademia di Belle Arti, Dams</p>	Louis Nero	24
<p>Allestimento teatrale: Arte e spettacolo</p> <p>Sogno di una notte di mezza</p>		<p>Locali del liceo Cottini; Teatro Cottolengo</p>	Lidia Masala	32

estate				
--------	--	--	--	--

Progetti A.S. 22-23	Breve Descrizione Del Progetto	Luoghi Di Svolgimento	Soggetto Esterno	Numero Ore Svolte
Work-shop Disegnare la città	Il progetto è di Istituto con carattere di workshop ha coinvolto alcuni studenti del Corso di Laurea Triennale in Architettura del Politecnico di Torino e studenti del liceo. Nel caso della 5I le studentesse: Geigel, Morese Rossini. Si è voluto raccontare aspetti peculiari dell'architettura nelle zone di Toriono di Parco dora e Borgata Vittoria e dell'ambiente. Dalla ricerca e analisi del territorio si sono dedotti disegni che interpretano artisticamente la città. La realizzazione pittorica in grande formato di uno dei bozzetti ha coinvolto studenti e docenti in un lavoro sinergico completo. Le studentesse, condotte dai docenti di facoltà hanno altresì allestito la mostra finale presso la sala delle colonne.	Sede del Politecnico-facoltà di Architettura; Borgo Vittoria; ParcoDora	Progetto di istituto	30
Allestimento teatrale: Arte e spettacolo		Locali Liceo Cottini, Teatro Cottolengo	Franca Dorato	20

7. Orientamento

formativo

'Dal PTOF: "Nel triennio, i singoli consigli di classe dovranno declinare le azioni relative ai moduli di orientamento formativo attraverso opportuni collegamenti con le attività di PCTO [...] attraverso un raccordo con le azioni organizzate dai tutor e dal docente orientatore. I singoli consigli di classe concordano le attività orientative che saranno svolte in orario curricolare ed in parte extracurricolare per quanto riguarda alcune delle iniziative gestite dai docenti tutor e dal docente orientatore. A questo si aggiungeranno gli incontri di orientamento delle Università a scuola."

Indicazioni Tutor Orientamento

Attività di orientamento

Per la classe 5 I le azioni orientative sono state le seguenti:

- incontro iniziale generale con tutti gli studenti per illustrare la piattaforma “unica” e come procedere nel percorso orientativo
- incontri con enti esterni per scoprire possibili sbocchi lavorativi e sviluppi formativi post-diploma
- attività individuali volte alla conoscenza di stessi, degli obiettivi futuri a corto, medio e lungo termine e i propri punti di debolezza e/o forza
- analisi del percorso scolastico e della propria crescita personale per individuare il ‘capolavoro’ e le competenze acquisite
- ore di disponibilità nello sportello, aperto al singolo studente o a gruppi, per cercare di chiarire dubbi o problemi riscontrati durante il percorso orientativo

Le docenti tutor
Prof.ssa Cammarata Francesca
Prof.ssa Galluccio Simona

8. Attività integrative ed extra-curricolari – Conoscenze e competenze maturate nelle attività relative a “Cittadinanza e Costituzione” - Programma generale

Viste le difficoltà e le problematiche rilevate della classe, il consiglio di classe ha ritenuto necessario l'intervento della psicologa della scuola.

Programma Educazione civica

STORIA:

Data	Tematica		Ore svolte
22/09/23	Autoritarismi	visione e commento del film “l'onda”	2
12/10/23	Totalitarismi e democrazie		3
22/01/24	Totalitarismi e	Commento e visione mostra:	1

	democrazie	“QUANDO MORÌ MIO PADRE” composta da disegni e pensieri realizzati dai bambini sloveni nei campi di concentramento italiani della seconda guerra mondiale nei territori jugoslavi ed italiani	
05/02/24		Lavoro cooperativo sui Crimini di guerra commessi dagli italiani nelle conquiste coloniali	1
09/02/24 16/02/24	Totalitarismi e democrazie	Schindler's List	3
01/03/24	Totalitarismi e democrazie	L'arte degenerata e la censura nella seconda guerra mondiale	1
15/12/23		Le dittature : caratteristiche costanti	1
21/12/23		Il fascismo e il mito della romanità	1
12/10/23	Migrazioni	visione e commento film “”	2
20/11/23	Femminicidio	Evoluzione delle leggi e comparazione dati supportati da visione documentari	2
12/01/24	Costituzione	Disposizioni finali della Costituzione relative al fascismo	1
15/04/24	Diritti e Costituzione	Visione e commento Film “c’è ancora domani”	2
27/10/23		Conflitto israelo-palestinese	1

FILOSOFIA

Data	Tematica		Ore svolte
06/02/24		Gustav LeBon e la fisica sociale	1
14/02/24		Herbert Spencer e il darwinismo sociale	1
09/04/24		Nietzsche, il superuomo. Il tema	1

		dell'eterno ritorno e la genealogia della morale	
--	--	--	--

INGLESE

Data	Tematica		Ore svolte
06/03/24		American Civil War and south to north migration	1
20/03/24		American Constitution: Amendment. Equality and black people's rights	1
22/03/24		American Constitution: Amendment. Equality and black people's rights	1

STORIA DELL'ARTE

Data	Tematica		Ore svolte
06/11/24		4 Novembre 1966. Esondazione Arno a Firenze. Docufilm	1
16/01/24		Evoluzione storica dei principi di tutela e conservazione del patrimonio artistico e culturale	2

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Data	Tematica		Ore svolte
16/11/24	DISCRIMINAZIONE	Storia e discriminazioni nello sport femminile	2

PROGETTAZIONE

Data	Tematica		Ore svolte
	DISCRIMINAZIONE	Educazione all'affettività e alla relazione	3

--	--	--	--

9. Esiti simulazione Prima Prova Scritta

Simulazione del 13/03/2024

Valutazione	Numero Studenti
0-4	1 (4.5)
5	4(5.5;5+;5+;5-)
6	XXX
7	3(7.5;7+;7-)
8	XXX
9-10	1

10. Esiti simulazione Seconda prova

N.B. Gli esecutivi di grande formato (B2) sono stati stampati dalla docente da file finiti salvati in PDF dai discenti.

le

Simulazione dei giorni 22,23,24/04/ 2024

Valutazione	Numero Studenti
0-4	XXX
5	2
6	XXX
7	2
8	4
9-10	1

11. Uscite didattiche e viaggi di istruzione

CLASSE TERZA

Torino comics

CLASSE QUARTA

Torino comics

Museo Lombroso

Milano visita Pinacoteca

Barcellona

CLASSE QUINTA

Nessuna uscita.

SI ALLEGA:

Allegato PEI